

Il ritorno della strategia della tensione

Rieccoli. Era solo questione di tempo. Lo Stato occupante con i suoi esecutori sta riutilizzando la strategia della tensione per colpire chi continuamente lotta per rivendicare il principio di libertà, il diritto all'autodeterminazione del nostro Popolo Veneto, ed il diritto a vivere felici nella propria terra.

Hanno strumentalizzato il Covid 19 per distoglierci dalla lotta per i nostri diritti e le nostre libertà, concentrando l'attenzione contro la cosiddetta epidemia. Libertà e autodeterminazione significano vivere come popolo libero, cioè quanto avevamo già deciso democraticamente con oltre il 90% dei votanti, nel referendum del 2017.

La crisi economica che investe, non solo il Veneto ma tutta l'Europa, ha provocato migliaia di morti, come conseguenza dello strangolamento finanziario attuato dallo stato occupante italiano, e un impoverimento economico, sociale senza precedenti. Tutto questo non è stato sufficiente a bloccare la nostra volontà di libertà. Adesso sta riproponendo la strategia della tensione, già vista negli anni '60 e '70: usare gli elementi più disperati ed infiltrarli in organizzazioni pacifiche per creare ad hoc gruppi pseudo violenti e provocatori, per dare il pretesto all'occupante italiano di attuare una repressione contro i patrioti veneti e tutti colori che inneggiano alla libertà.

Il Veneto Serenissimo Governo ha sempre sostenuto che la salvaguardia della nostra libertà e salute è strettamente legata all'autodeterminazione della nostra Patria. Noi affermiamo che la nostra salute non può essere delegata allo stato occupante e ai suoi preposti.

L'Italia, con la strumentalizzazione del Covid 19 ci ha impedito il libero esercizio delle libertà fondamentali. Non soddisfatti adesso con questi infiltrati vorrebbero eliminarci, utilizzando il confino e la reclusione come fece il fascismo.

Il Veneto Serenissimo Governo invita tutti i Veneti a lottare per la libertà e l'indipendenza, ricordando a tutti che lo stato italiano è un colosso dai piedi di argilla. La libertà e l'autodeterminazione dipendono dalla nostra volontà, decisione e unità popolare: elementi fondamentali per scardinare questi miserabili e le loro provocazioni. Non ci fermeranno.

Venezia-Longarone 10 settembre 2021